

# **COMUNE DI BIANDRATE**

## ***Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza***

*(D.Lgs n°81/2008 e s.m.i)*

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA  
SETTEMBRE 2015 – GIUGNO 2016**

## **INDICE**

- 1   PREMESSA**
- 2   DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE**
- 3   DESCRIZIONE DELL'APPALTO**
- 4   DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE NELLE STRUTTURE  
OGGETTO DELL'APPALTO**
- 5   CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**
- 6   ONERI DELLA SICUREZZA**
- 7   ALLEGATI**

## **PREMESSA**

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (DUVRI.) è stato redatto in applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 per il servizio di refezione scolastica

L'intero procedimento che porta all'elaborazione del DUVRI è finalizzato ad enfatizzare le situazioni più pericolose dei rischi interferenti, ad individuare le procedure per le lavorazioni critiche necessarie alla gestione dell'appalto, a pianificare preventivamente le sequenze spazio-temporali delle diverse attività, a valutare tutti i rischi interferenti con una metodologia sistematica, a predisporre le misure di prevenzione e protezione necessarie alla eliminazione/riduzione/gestione dei rischi interferenti ed a fornire chiare informazioni alle Ditte appaltatrici su eventuali obblighi previsti nelle aree di lavoro oggetto dell'appalto

Con il presente documento vengono fornite alla Ditta appaltatrice informazioni relative sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività, sui rischi da interferenze, sulle idonee misure da attuare per eliminare, o ridurre, i rischi da interferenza

La valutazione dei rischi interferenze ha tenuto conto che le attività oggetto dell'appalto sono svolte all'interno di edifici di proprietà comunale (scuole), ove il Datore di Lavoro ( Dirigente scolastico) è diverso dal Committente.

Nello specifico, il DUVRI preliminare, fornito dal Committente appaltante (Comune) diverso dal Datore di lavoro attuatore (Dirigente scolastico) in sede di gara contiene informazioni sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle attività svolte presso committenza che, potenzialmente, potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto

Pertanto, in ottemperanza dell'art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i :

-per le sedi di lavoro dove il Datore di Lavoro non coincide con il Committente, la valutazione viene eseguita in modo ricognitivo dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

-il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici di interferenza presente nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle ditte appaltatrici.

## **AD APPALTO AGGIUDICATO, PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO, IL COMMITTENTE PROVVEDERÀ' :**

- a) Ad integrare, qualora si renda necessario, sulla base della documentazione e informazioni ricevute dall'Impresa appaltatrice e dal Datore di Lavoro non coincidente con il Committente relativi ai rischi specifici propri e indotti, il presente DUVRI Rev 0 riferendolo ai rischi da interferenza reali

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività previste dall'appalto, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI definitivo verrà allegato al contratto

- b) Ad effettuare una riunione per la cooperazione, coordinamento ed informazione e un "sopralluogo congiunto" e redigere apposito verbale sottoscritto tra il Committente ,il Datore di Lavoro diverso dal Committente e la ditta appaltatrice.

In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione e, ove non possibile, per la riduzione dei rischi interferenziali individuati.

Si forniranno inoltre alla Ditta appaltatrice i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro e tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività, in particolare sull'organizzazione del primo soccorso ed emergenza –incendio.

Durante la riunione verranno inoltre identificate le persone referenti alla vigilanza del DUVRI ed adempimenti della sicurezza.

L'Appaltatore dovrà produrre un proprio Documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) .

Il DUVRI è un documento dinamico; di conseguenza la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di subappalti, lavori, etc o modifiche organizzative, logistiche o tecnologiche che si siano rese necessarie durante l'esecuzione dell'attività appaltata in corso.

<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE</b>
--

Ditta/Azienda:	Comune di Biandrate Piazza Cesare Battisti,12 28061 Biandrate (NO) Tel. 032183122 – fax 0321838219
Codice fiscale/P.I	00310870035
Datore di Lavoro	Geom. Pigat Luciano
RSPP	Dott.ssa Girelli Monica
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Omarini Roberto
Addetti alle emergenze,antincendio	Omarini Roberto
Addetti al primo soccorso	Aina Aldolfo
Medico competente	dott. Maglio Mauro
Responsabile per l'appalto	resp.servizio istruzione Carla Perotto

<b>DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA APPALTATRICE</b>
---

Ditta/Azienda

Codice fiscale/P.I

Datore di Lavoro

RSPP

Rappresentante dei lavoratori

Addetti alle emergenze,antincendio e primo soccorso  
(Presso i luoghi oggetto dell'appalto)

Medico competente

Responsabile per l'appalto

Ad appalto aggiudicato, il DUVRI sarà integrato con i dati identificativi dell'appaltatore, previa verifica dei requisiti tecnico-professionale.

<b>DATI IDENTIFICATIVI ISTITUTI SCOLASTICI</b>
--

Ditta/Azienda:

**Scuola dell'infanzia**  
Via Caccia notti 1  
28061 Biandrate (NO)

Datore di Lavoro

dott.ssa Claudia Lorena

RSPP

Crespi Roberta

Rappresentante dei lavoratori  
per la sicurezza

Fiore Lucrezia

Addetti alle emergenze,antincendio  
e primo soccorso

v. piano emergenza

Medico competente

\_\_\_\_\_

Ditta/Azienda:	<b>Scuola primaria</b> Via Greppi, 18/B 28061 Biandrate (NO)
Datore di Lavoro	dott. ssa Claudia Lorena
RSPP	Crespi Roberta
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Fiore Lucrezia
Addetti alle emergenze, antincendio e primo soccorso	v. piano emergenza
Medico competente	_____

## DESCRIZIONI DELL'APPALTO

L'Appalto prevede il servizio di refezione scolastica da effettuarsi presso :

- Scuola dell'Infanzia - Via Ginetta Caccianotti n. 1- Biandrate (No)
- Scuola primaria -Via Giulio Greppi n. 18/B- Biandrate (No)

Il servizio sarà erogato in base al calendario scolastico emanato dalle autorità competenti secondo le seguenti modalità:

Periodo : dal 1 settembre 2015 al 30 giugno 2016

Nei seguenti orari:

Scuola dell'Infanzia: dalle ore 9,00 alle ore 16,30 da lunedì a venerdì

Scuola primaria: dalle ore 12,00 alle ore 14,30/15,00 nelle giornate di lunedì e mercoledì

dalle ore 12,00 alle ore 15,00 nelle giornate di martedì, giovedì, venerdì

## LUOGHI E LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Alla Ditta Appaltatrice sono destinati i seguenti locali per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto:

- Area cucina
- Area dispensa
- Area refettorio

- Area servizi igienici destinati alla Ditta Appaltatrice
- Area spogliatoi destinati alla Ditta Appaltatrice

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per:

- ☐ gli alunni della scuola dell'infanzia
- ☐ gli alunni della scuola primaria
- ☐ gli insegnanti ed il personale Ata aventi diritto al pasto
- ☐ personale ditta incaricata del servizio post scuola: su richiesta degli interessati

Comprendente le seguenti attività :

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Consegna e stoccaggio delle derrate alimentari
- preparazione pasti presso la cucina della scuola
- porzionatura, distribuzione pasti e merenda nel refettorio
- pulizia refettorio, cucina, locali di pertinenza, servizio igienico, spogliatoio
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti

### **SCUOLA PRIMARIA**

- apparecchiatura dei tavoli
- veicolazione pasti e diete speciali dal centro di produzione pasti al refettorio
- ricevimento e posizionamento dei pasti caldi nello scaldavivande
- porzionatura e distribuzione pasti
- sgombero stoviglie utilizzate dagli utenti
- pulizia del locale adibito a refettorio nelle giornate in cui viene effettuato il post scuola ( martedì/giovedì/venerdì)
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti con fornitura sacchi neri
- recupero contenitori termici e teglie per il lavaggio

Inoltre è previsto a carico della ditta appaltatrice presso il centro produzione pasti della scuola dell'infanzia la manutenzione delle apparecchiature occorrenti per la preparazione e distribuzione pasti (a titolo esemplificativo: lavastoviglie, cucina a gas, frigoriferi ecc.) e la sostituzione o integrazione di pentole, piatti, bicchieri ecc. che si rendessero necessarie durante la durata dell'appalto.

Il servizio oggetto dell'appalto sarà svolto dalla Ditta Appaltatrice con propria autonoma organizzazione, avvalendosi di personale proprio.

Il Committente metterà a disposizione della Ditta Appaltatrice i locali per la produzione dei pasti (scuola dell'Infanzia) unitamente alle attrezzature esistenti ed i locali per consumo dei pasti.

Per le modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, si rimanda al Capitolato.

Le informazioni relative al luogo di lavoro sono riportati nell' allegato A al D.U.V.R.I.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. comma 1 lettera a), la verifica dei requisiti tecnico professionali dell'appaltatore avviene attraverso:

1. Acquisizione del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.
2. dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà.
3. Copia del D.U.R.C. della Ditta Appaltatrice e degli eventuali Sub Appaltatori, in corso di validità.

## **DESCRIZIONE E VALUTAZIONE INTERFERENZE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO**

La valutazione riguarda le possibili interferenze durante il servizio di ristorazione scolastica e preparazione dei pasti svolta in luoghi di lavoro non in disponibilità giuridica del Committente.

La valutazione elaborata tiene conto delle eventuali interferenze nelle parti comuni e riguarda l'analisi delle attività svolte nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto .

La valutazione dei rischi da interferenza avviene, anche attraverso la comparazione, degli orari della struttura e delle attività in gestione, dei soggetti potenzialmente coinvolti, dei rischi esistenti sul luogo di lavoro e dei rischi importati dall'impresa appaltatrice, anche sulla scorta delle esperienze acquisite, e determina gli interventi tecnici/organizzativi da effettuare per evitare e/o ridurre eventuali rischi da interferenza, determinandone i relativi costi della sicurezza.

Si è redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza con una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Nella riunione di coordinamento e cooperazione tra Committente, Ditta Appaltatrice, ed i Datori dei luoghi di lavoro in cui viene svolto il servizio, obbligatoria prima dell'inizio dei lavori, tali rischi saranno definiti con maggiore dettaglio e se ritenuto necessario, prima dell'inizio dell'esecuzione, si integra il presente documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di competenza.

L'integrazione, sottoscritta per accettazione, integra gli atti contrattuali.

Nella valutazione si sono presi in considerazione:

- rischi derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi,
- rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore,
- rischi esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici della attività propria dell'appaltatore,
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici della attività appaltata).

Non vengono prese in considerazione le attività di preparazione dei pasti effettuate presso il Centro Cottura, in quanto attività autonoma della Ditta Appaltatrice, priva di interferenze con i luoghi e le attività del Committente e dei vari Datori di lavoro degli edifici scolastici interessati.



Negli stessi orari in cui sarà svolto il servizio di refezione scolastica, è prevista la presenza contemporanea della Ditta appaltatrice, Personale scolastico (insegnanti, bambini, personale ATA) e nelle giornate del martedì, giovedì, venerdì di personale della ditta che si occuperà del post-scuola.

Potrebbero eccezionalmente essere presenti persone esterne quali genitori, ditte di manutenzione, personale del Comune - ispettivo.

### **CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Le interferenze sono state identificate e valutate secondo il seguente criterio:

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (D) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (P):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo (D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra 1 e 4.

Dalla valutazione del rischio discende l'individuazione delle corrette misure di prevenzione e protezione e la loro attuazione e pianificata nel tempo.

Il fattore D rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.  Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con effetto reversibile.  Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale  Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili  Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate  Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto  Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio.  Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio", suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "R" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "P" e dalla magnitudo "D".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

<b>D</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>P</b>			

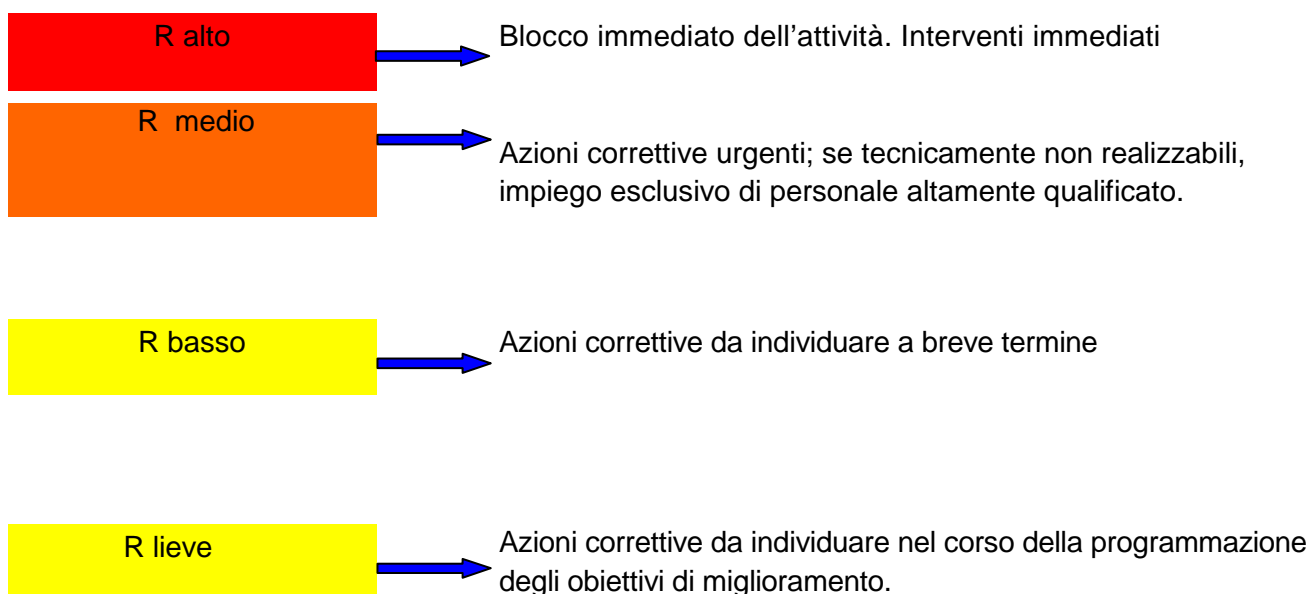
L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare.

Si individuano aree di livello di rischio, evidenziate con lo stesso sfondo diverso anche nella seguente tabella. Una volta determinato il valore R, si mettono in atto quelle misure ed azioni di prevenzione e protezione di tipo tecnico e organizzativo, come : le procedure di lavoro, l'informazione, la formazione, l'addestramento del personale, l'ergonomia, la messa a disposizione di strumenti, attrezzature, sistemi di protezione collettiva o individuale, il controllo, misure che possono incidere e ridurre la probabilità di accadimento P

AREE DI RISCHIO	LIVELLO	LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO
	VALORE	1	2 – 3 – 4	6 – 8 – 9	12 – 16

#### **Valore di valutazione**

#### **Indirizzo operativo**



		VALUTAZIONE			
ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Consegna pasti veicolati	Urti, colpi, impatti, compressioni	2	2	4	Ditta appaltatrice Consegna in orari prestabili concordati in sede di riunione Utilizzo di percorso pedonale esterno (scuola infanzia) Divieto di depositi temporanei nei corridoi Rimozione immediata in caso di caduta materiale  Committente/Dirigente scolastico Informazione ai lavoratori e affissione avvisi degli orari di consegna Individuazione di un addetto (personale ATA) preposto ad accompagnare l'appaltatore durante la consegna derrate e pasti nelle aree di transito, e con compito di verifica che nelle stesse non siano presenti bambini e persone
Fornitura derrate alimentari	Caduta materiale, pasti →	2	2	4	
	Scivolamento				
Preparazione pasti (cucina scuola infanzia)	Pavimento umido, sversamenti liquidi → Scivolamento, Caduta a livello	2	2	4	Committente Affissione di cartelli all'ingresso del locale cucina "Divieto di accesso alle persone non autorizzate" Le persone autorizzate ad entrare per ispezioni, etc devono mantenersi a debita distanza dalla lavorazioni in atto  Ditta appaltatrice Mantenere le porte chiuse Divieto di far accedere persone esterne non autorizzate Depositare e mantenere correttamente derrate, carrelli, materiale nelle aree predisposte e sugli scaffali  Mantenere attrezzature/utensili correttamente sui ripiani di lavoro- evitare sporgenze pericolose Divieto di deposito di materiale nelle vie di fuga e in prossimità uscite di emergenza
	Caduta oggetti, materiale durante la manipolazione	2	2	4	
	Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti	2	2	4	
	Tagli, punture, abrasioni	2	2	4	
	Caduta oggetti dall'alto (scaffali)	2	2	4	

ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Preparazione pasti (cucina scuola infanzia)	Ustioni(contatto con parti calde,liquidi)	2	3	6	Mantenersi a debita distanza dalle attrezzature, pentole, fuochi, etc
	Incendio/Esplosioni (presenza di gas in cucina)	1	4	4	<p>Aerazione locali – uso costante cappa d’aspirazione</p> <p>Chiusura della valvola di intercettazione del gas di rete al termine delle attività di preparazione cibi</p> <p>Informazione ai lavoratori dell'appaltatore relativamente al piano di emergenza generale – misure da attuare – vie di fuga ed emergenza</p> <p>La Ditta Appaltatrice ha obbligo di formare e nominare addetti alla gestione dell'emergenza, incendio presenti presso i locali di lavoro</p> <p>Divieto di utilizzo di attrezzature che generano fiamme libere o l'esecuzione di lavori che comportino la produzione di scintille</p> <p>Divieto di fumo e uso bevande alcoliche in tutti gli ambienti di lavoro</p> <p>Le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie su impianti, attrezzature nei locali assegnati alla Ditta Appaltatrice debbono avvenire in assenza di personale non autorizzato ed i luoghi debbono esserne interdetti all'ingresso, anche accidentalmente e debitamente segnalati.</p> <p>Obbligo durante i lavori di manutenzione su impianti Gas di utilizzare apposita segnaletica.</p> <p>Committente</p> <p>Impianti a norma, manutenzione periodiche, secondo norme di legge, su impianti ed attrezzature effettuate da ditte qualificate incaricate dal Comune</p>

ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Preparazione tavoli, porzionatura, distribuzione dei pasti, merenda	<p>Caduta materiale durante la manipolazione ,versamenti liquidi→scivolamento</p> <p>Urti, colpi , impatti, compressioni</p> <p>Tagli, abrasioni</p> <p>Contatto con parti calde – carrello scaldavivande,cibi→ustioni</p> <p>biologico potenziale Presenza di bambini in età pre scolare che possono essere affetti da malattie trasmissibili</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>2</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>4</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>4</p>	<p>Ditta appaltatrice</p> <p>Rimozione immediata e pulizia pavimento previo allontanamento dei bambini presenti/mantenimento a debita distanza da parte del personale ATA e non di sorveglianza;</p> <p>Vigilanza costante sulla corretta disposizione degli arredi.</p> <p>Uso di carrello a norma , dotato di manuale d'uso</p> <p>Mantenere il carrello termico in opportuna zona e controllare costantemente che nessuno si avvicini.</p> <p>Informare i propri lavoratori sul rischio e misure preventive</p> <p>Segnalare immediatamente casi sospetti di malattia o contagio.</p> <p>Allontanamento immediato in caso di gravidanza del personale</p>
Compresenza presso i refettori di personale scolastico, ATA, ditta appaltatrice , ditta post scuola	stress da lavoro correlato (rapporti, scarsa chiarezza dei ruoli e mansioni affidate)	1	2	2	<p>Impresa appaltatrice- Committente</p> <p>Coordinamento preventivo operativo –organizzativo delle attività: Istituzione di procedure operative e chiare disposizioni sulle attività e responsabilità dei lavoratori.</p>
<p>interventi di manutenzioni su impianti, strutture, attrezzature</p> <p>Straordinarie</p>	Rischi meccanici, fisici, chimici, elettrici,caduta materiale dall'alto,caduta dall'alto, incendio...	2	2	4	<p>Committente/Dirigente scolastico/Ditta appaltatrice</p> <p>Organizzazione degli interventi di manutenzioni in orari di chiusura delle scuole</p> <p>I lavori straordinari andranno pianificati ed analizzati singolarmente per valutarne la pericolosità e i rischi da interferenza, in ogni caso, concordare sempre gli interventi, in particolare su modalità di intervento, orari e vie accesso e di transito più idonee da utilizzare</p> <p>Riunione di coordinamento</p> <p>Non lasciare materiali incustoditi lungo zone di transito e lasciare sempre libere le vie di fuga;</p>

ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
interventi di manutenzioni su impianti, strutture, attrezzature  Straordinarie					Informare il personale per non creare intralci ed ostacoli e interferenze. In caso di piccoli interventi con carattere di urgenza: coordinamento Informazione immediata ai presenti, allontanamento di tutte le persone non addette ai lavori dal luogo dell'intervento personale ATA, delimitazione e segnalazione zona intervento Committente con ditta manutenzione
Pulizia e sanificazione locali  Smaltimento rifiuti	Rischio chimico  Sversamenti,pavimenti bagnati → scivolamento  Biologico potenziale  Urti, colpi,impatti, compressioni	2  2  2  2	2  2  2  2	4  4  4  4	Ditta appaltatrice - ATA Differimento attività : esecuzione a fine servizio, accertarsi che l'area interessata dai lavori di pulizia non sia frequentata da bambini e altro personale – interdire l'ingresso Segnalare attività in corso con appositi cartelli, delimitazione ove necessario Aerazione locali durante l'utilizzo dei prodotti Rimozione immediata in caso di versamenti accidentali Utilizzo esclusivamente di prodotti autorizzati, secondo le indicazioni delle schede tecniche e sicurezza, non miscelare i prodotti, conservare nei contenitori originali Riporre le attrezzature ed i prodotti chimici in luogo sicuro ( locali appositi) dopo l'uso. Stoccaggio dei prodotti chimici in quantità limitate ; a disposizione dei lavoratori schede tecniche e di sicurezza presso luogo di lavoro Divieto di fumare, mangiare e bere durante l'uso. Concordare con Referente del luogo di lavoro le procedure per la manipolazione ed il trasporto dei rifiuti all'interno e all'esterno del luogo di lavoro. Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito, igienizzato ed asciugato dopo l'uso. Le attrezzature per il lavaggio dei bagni del personale ( panni, scope, ecc.) non potranno mai essere utilizzate per gli altri locali (cucina, refettorio, ecc.) e dovranno essere sottoposte ad una pulizia e successiva detersione, più accurata.

ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Pulizia e sanificazione locali  Smaltimento rifiuti	Polveri  Inciampi, caduta in piano Urti, colpi, impatti, compressioni  Caduta oggetti durante la manipolazione  Caduta materiale dall'alto  Caduta dall'alto	1  2 2	2  2 2	2  4 4	Divieto di lasciare incustoditi i prodotti e carrelli ; divieto di utilizzo di prodotti del Committente Non depositare materiale, carrelli, ingombri lungo le vie di transito e uscite di emergenza; riporre le attrezzature utilizzate al termine delle pulizie nell'apposito locale In caso di utilizzo attrezzature, i conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra e predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza Corretta manipolazione e smaltimento rifiuti Controllare sempre che il materiale sia stoccato correttamente su scaffali saldamente ancorati Assicurare attrezzai da un'eventuale caduta dall'alto Delimitare la zona di attività con rischio caduta dall'alto Segnalare al referente di appalto ogni problematicità Il datore di lavoro committente garantisce : la verifica periodica del fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità dei pannelli delle controsoffittature.
Tutte	Impianto Elettrico	1	4	4	Ditta Appaltatrice Uso di componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni Non sovraccaricare le prese elettriche Interventi di manutenzione su attrezzature devono essere eseguite previo distacco da alimentazione elettrica da personale formato , in assenza di personale esterno e bambini Segnalazione di anomalie e guasti, malfunzionamenti attrezzature, eventuali pericoli immediatamente al Committente Committente: Impianti a norma, manutenzione periodiche, secondo norme di legge, su impianti ed attrezzature effettuate solo da ditte qualificate incaricate dal Comune in assenza di persone esterne.



ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Tutte	Incendio	1	4	4	<p>Impresa appaltatrice</p> <p>Obbligo di riunione di Informazione cooperazione e coordinamento su gestione emergenza</p> <p>Informazione ai propri lavoratori su vie e uscite di emergenza, nominativi squadra di emergenza, misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza, incendio forniti dal Dirigente scolastico</p> <p>Divieto di fumo nei luoghi di lavoro</p> <p>Divieto di stoccaggio di prodotti infiammabili</p> <p>Divieto di compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del Committente</p> <p>Formazione di proprio addetto antincendio, primo soccorso operante presso la struttura</p> <p>Non ostruire vie di fuga, presidi antincendio, uscite emergenza</p> <p>Committente</p> <p>Manutenzioni periodiche ai presidi antincendio e impianti a cura di ditte qualificate in assenza persone esterne; avviso degli interventi da effettuare e uso di adeguata segnaletica</p>

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE**

Le misure di prevenzione e protezione idonee per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze individuate saranno oggetto di analisi e condivisione durante la riunione di coordinamento che si terrà dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dei lavori.

L'appaltatore dovrà informare e formare, prima dell'inizio dell'attività, tutto il proprio personale che opererà presso le sedi oggetto dell'appalto sui rischi luoghi di Lavoro, interferenze, misure di prevenzione e protezione da adottare, misure di emergenza, incendio.

## **MISURE GENERALI DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

I lavoratori della Ditta appaltatrice che opereranno all'interno delle strutture scolastiche ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- divieto di intervenire nelle attività o lavorazioni in atto non di propria competenza;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà della scuola e/o del Comune di Biandrate, se non espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Dirigente scolastico/Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata nei locali;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro ;
- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere;
- è vietato consumare cibi o bevande in aree non idonee;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori;
- Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati;
- è vietato compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- obbligo di segnalare immediatamente al Comune/Dirigente scolastico guasti e anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- obbligo di utilizzare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti.

## **GESTIONE EMERGENZE**

### **INCENDIO ED EVACUAZIONE**

In sede di riunione di coordinamento e sopralluogo congiunto, prima dell'inizio dell'attività, Il Datore di lavoro dei plessi scolastici ove verrà svolto il servizio, illustrerà le planimetrie di emergenza, le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità, i nominativi della squadra di emergenza e le procedure da seguire .

#### **In generale:**

#### **CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO**

Deve segnalare immediatamente l'emergenza al personale della scuola, addetti antincendio ;

- nell' attesa dell'arrivo degli addetti alla squadra di emergenza, se ci si sente in grado e si è addestrati, senza pericolo per la propria incolumità e dei presenti, cercare di contenere l'emergenza con l'estintore;
- aiutare gli occupanti in difficoltà ed eventuali presenti, ad allontanarsi dal luogo dell'evento dirigendosi verso le uscite; chiudere le porte dopo il passaggio;
- seguire il percorso di esodo indicato e le istruzioni degli addetti alle emergenze;
- raggiungere il "punto di raccolta" esterno e rimanere in attesa di ulteriori ordini

#### **In caso di evacuazione:**

- Uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno sia presente nei locali;
- non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo seguendo la segnaletica di sicurezza ;
- seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- in presenza di fumo camminare carponi (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- raggiungere le uscite di sicurezza e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);

### **EMERGENZA GAS**

Chiunque avverta un forte odore di gas, un'esplosione deve:

dare l'allarme avvisando il personale della scuola;

- evitare assolutamente di accendere luci o attivare campanelli e apparecchi elettrici, (considerate la possibilità di ulteriori esplosioni e ricordate che possono sussistere problemi statici/strutturali);
- allontanarsi dall'ambiente, zona, proteggersi dal contatto con sostanze gassose, vapori e/o liquidi dispersi; ed attendere istruzioni degli addetti alle emergenze- Coordinatore
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti, apparati elettrici resi instabili dallo scoppio/esplosione;
- in caso di "contaminazione" accidentale, avvertire gli addetti primo soccorso, se possibile spogliarsi, lavare bene gli occhi e le parti del corpo esposte; non rivestire gli abiti contaminati;
- aprire le porte con molta prudenza e muoversi con estrema cautela, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarsi sopra. Saggiare il pavimento appoggiandovi sopra prima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando a ritroso;
- spostarsi lungo i muri, anche scendendo le scale. Queste aree sono strutturalmente più robuste;





- controllare attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose che quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- Non usare accendini o fiammiferi
- Non usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza
- Non diffondere informazioni non verificate
- Non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita

### PRONTO SOCCORSO

Chiunque venga a conoscenza della presenza di un infortunato grave o di persone colte da malore deve informare immediatamente il personale della scuola, gli addetti al primo soccorso fornendo indicazioni precise: sulla localizzazione dell'infortunato; sulla natura dell'infortunio; sul numero delle persone coinvolte

- Se si tratta di un incidente da caduta, urto evitare di spostare l'infortunato; muovere la persona ferita solo se è in pericolo di vita;
- Evitare di accalcarsi intorno allo stesso; Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico. Limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione; non dare nulla da bere;
- non ingombrare accessi, corridoi, vie di transito per consentire il libero passaggio dei soccorritori
- Attenersi alle istruzioni degli addetti al primo soccorso; restare a disposizione; . Fornire, quando richieste, tutte le informazioni di cui si dispone

### NUMERI DI EMERGENZA

Vigili del fuoco		115
Centrale operativa pronto soccorso		118
Carabinieri pronto intervento		112
Polizia Soccorso pubblico urgente		113

## ONERI DI SICUREZZA

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta, si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spesa rispetto la normale attività di gestione della sicurezza dell'Appaltatore relativa alle seguenti voci:

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati

COSTI DELLA SICUREZZA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO
RIUNIONE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO – SOPRALLUOGO	2 ore Per sito	19,71	78,84
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI INTERFERENZA – MISURE DI PREVENZIONE, EMERGENZA,...	2 ore 3 persone	18,60 16,85 17,53	88,43
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	4	20,00	80,00
FORMAZIONE ADDETTI EMERGENZE	2 corsi	500,00	500,00
Arrotondamento			2,73
TOTALE			750,00

## ALLEGATI

**Allegato A** Elenco delle sedi di lavoro e informazioni generali sui luoghi oggetto dell'appalto, ove è previsto che debba operare la Ditta Appaltatrice

**Allegato B** Informazioni e dichiarazioni della Ditta Appaltatrice  
Scheda informativa Ditta Appaltatrice  
Verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'a Ditta Appaltatrice  
Dichiarazione atto di notorietà  
Verbale comodato d'uso attrezzature in concessione d'uso dal Committente

**Allegato C** Verbale di Coordinamento e Cooperazione e sopralluogo congiunto ai sensi dell' art.26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Biandrate.....

Datore di Lavoro Comune di Biandrate: \_\_\_\_\_

Responsabile procedimento servizio istruzione: \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro Dirigente scolastico Scuola Primaria: \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro Dirigente scolastico Scuola dell'Infanzia\_\_\_\_\_

Datore di Lavoro Impresa Appaltatrice : \_\_\_\_\_